

di Candia, scorgendo sè non essere proscritti e sperando nella clemenza e nel perdono, dalla città e dai consigli, si ritirarono nei castelli, e nei luoghi suburbani.

Difatti Francesco Mùazzo, Andrea Corner dalla Ca Granda, Giorgio Molino, Michele Falier si unirono a Francesco Caravello, Rampano Quirino, Giovanni Abramo, Donato Dandolo, che erano rimasti fedeli ai veneziani.

Essendo le cose a questo punto, reputarono alcuni capi della rivoluzione, che il pericolo maggiore p ù che dai nemici esterni, potesse provenire dai proprii concittadini, e temerono che essi all' avvicinarsi delle truppe venete, s' unissero a queste e prendessero l' armi.

Leonardo Gradenigo il Calogero, in un privato consiglio. propose una grande strage di italiani, che secondo esso o poco nulla tenevano coi ribelli, e persuase a ciò un certo Calogero Primatico detto Mileto, promettendogli il dominio di Candia. E il primo, fu ucciso Andrea Corner fu Alessio, il quale veduto il Mileto che era dal giorno prima suo ospite, e che da esso sempre era stato protetto, venire armato per ucciderlo, gli